Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I | Anno 107° — Numero 164

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | ROMA - Mercoledì, 6 luglio 1966 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa: Ricompense al valor militare. Pag. 3414

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1966, n. 488.
Erezione in ente morale delle Casse comunali di credito agrario di Nurachi (Cagliari) e di Osidda (Nuoro). Pag. 3414

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1966, n. 489.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di Maria SS. Addolorata, in Rutigliano (Bari) Pag. 3414

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1966, n. 490.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Carlo, nel comune di Sondrio . Pag. 3415

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1966, n. 491.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Giovanni Evangelista, in Modena Pag. 3415

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1966, n. 492.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia della Sacra Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, in Suzzara (Mantova) . . . . . Pag. 3415

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 giugno 1966.
Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione della Società italiana per azioni per il traforo del Monte Bianco . . . . Pag. 3415

DECRETO MINISTERIALE 25 agosto 1965.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona a nord del torrente Arzilla sino al fosso Seiore, in comune di Fano (Pesaro) . . . . Pag. 3415

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1966.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Copanello, in comune di Stalettì (Catanzaro) Pag. 3416

DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 1966.
Concessioni di temporanea importazione . . Pag. 3417

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1966
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del colle dell'Abbazia di Praglia, in comune di Teolo (Padova) . . . . Pag. 3419

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1966
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del Santuario di Santa Maria delle Vertighe, in comune di Monte San Savino (Arezzo) . . . . Pag. 3420

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1966.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del belvedere su via Gramsci, del comune di San Marcello (Ancona) . . . . Pag. 3421

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1966.
Revoca delle autorizzazioni a produrre specialità medicinali chimiche e preparati galenici nella officina farmaceutica della ditta « La Farmaceutica Prealpina », con sede in Milano . . . . Pag. 3422

DECRETO MINISTERIALE 21 giugno 1966.
Nomina di un sindaco effettivo dell'Istituto regionale per il finanziamento delle industrie in Sicilia (I.R.F.I.S.), per il triennio 1966-1968 . . . . Pag. 3422

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Autorizzazione all'Istituto « Maestre Pie Venerine », di Roma, ad acquistare un immobile sito in Calcinelli di Saltara (Pesaro) Pag. 3423

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Rosolini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 . . . Pag. 3423

Autorizzazione al comune di San Mauro Castelverde ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 3423

Autorizzazione al comune di Marineo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 . Pag. 3423

Autorizzazione al comune di Giardinello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 . . Pag. 3423

Autorizzazione al comune di Carini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 . . . Pag. 3423

Autorizzazione al comune di Sant'Alfio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 . . . Pag. 3423

Autorizzazione al comune di Cattolica Eraclea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 3423

Autorizzazione al comune di Quartu Sant'Elena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965. Pag. 3423

Autorizzazione al comune di Favignana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . Pag. 3423

Autorizzazione al comune di Palermo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . Pag. 3423

Autorizzazione al comune di Graniti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . Pag. 3423

Autorizzazione al comune di Castel Mola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . Pag. 3423

Autorizzazione al comune di Piraino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . Pag. 3424

Autorizzazione al comune di Valverde ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . Pag. 3424

Autorizzazione al comune di Nicolosi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . Pag. 3424

Autorizzazione al comune di Gravina di Catania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965. Pag. 3424

Autorizzazione al comune di Camporotondo Etneo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965. Pag. 3424

Autorizzazione al comune di Acquaviva Platani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965. Pag. 3424

Autorizzazione al comune di Siculiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . Pag. 3424

Autorizzazione all'Istituto Nazionale Assistenza Dipendenti Enti Locali ad acquistare una porzione di immobile sito in Torino Pag. 3424

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento di novantuno società cooperative di varie Provincie. Pag. 3424

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 3426

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Graduatoria dei candidati vincitori del concorso a tre posti di referendario del Consiglio di Stato . Pag. 3427

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a ventiquattro posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri . . . . Pag. 3427

Ministero di grazia e giustizia: Sostituzione di un componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Roma . . Pag. 3427

Ufficio medico provinciale di Terni: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Terni . . . . Pag. 3428

REGIONI

Regione Friuli-Venezia Giulia:

LEGGE REGIONALE 7 giugno 1966, n. 9.

Contributo a favore del Consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche degli Istituti di fisica dell'Università di Trieste . . . . Pag. 3428

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare

Decreto presidenziale 28 aprile 1966
registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1966
registro n. 29 Esercito, foglio n. 60

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

PONTE Giovanni, nato a Canelli (Asti) l'11 agosto 1913, sergente maggiore 7° Gruppo someggiato coloniale (Scioia), matricola 25855. — Sottocomandante di sezione someggiata coloniale di mortai da 81, impiegata in compiti di retroguardia, in tre giorni di duri ed insidiosi combattimenti nella fitta boscaglia contro forti gruppi ribelli, dava prova di grande coraggio ed ardimento. Circondato, si lanciava con i suoi ascari sull'avversario e, impegnandolo in aspra lotta ravvicinata, lo ricacciava. Ferito al gomito destro, rifiutava di essere medicato e persisteva nella azione con esemplare tenacia. — Fronte Dancalo (A.O.I.), 4-6 aprile 1941.

CROCE AL VALOR MILITARE

MANCUSO Angelo, nato a Rocchenere di Pagliara (Messina) il 4 novembre 1910, caporale III Battaglione bersaglieri. — Facente parte di una pattuglia, si distingueva per coraggio ed ardimento. Ricevuto l'ordine di recapitare un avviso urgente al comandante del battaglione, assolveva il compito con grande perizia e sprezzo del pericolo, attraversando un lungo tratto di terreno sotto intenso fuoco di armi automatiche nemiche. — Stretta Dongolaas (Cheren), 11 febbraio 1941.

(5324)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1966, n. 488.

Erezione in ente morale delle Casse comunali di credito agrario di Nurachi (Cagliari) e di Osidda (Nuoro).

N. 488. Decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per il tesoro, le Casse comunali di credito agrario di Nurachi (Cagliari) e di Osidda (Nuoro) vengono erette in ente morale.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1966
Atti del Governo, registro n. 204, foglio n. 8. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1966, n. 489.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di Maria SS. Addolorata, in Rutigliano (Bari).

N. 489. Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di Maria SS. Addolorata, in Rutigliano (Bari).

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1966
Atti del Governo, registro n. 204, foglio n. 15. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1966, n. **490.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Carlo, nel comune di Sondrio.

N. 490. Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Como in data 4 novembre 1965, integrato con dichiarazione di pari data, relativo alla erezione della Parrocchia di San Carlo in frazione Mossini del comune di Sondrio.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1966
Atti del Governo, registro n. 204, *foglio n.* 11. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1966, n. **491.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Giovanni Evangelista, in Modena.

N. 491. Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Modena in data 8 settembre 1964, integrato con due dichiarazioni rispettivamente del 26 settembre 1964, e 1° febbraio 1966, relativo alla erezione della Parrocchia di San Giovanni Evangelista, in Modena.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1966
Atti del Governo, registro n. 204, *foglio n.* 12. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1966, n. **492.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia della Sacra Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, in Suzzara (Mantova).

N. 492. Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Mantova in data 26 luglio 1965, integrato con postilla e dichiarazione del 27 luglio successivo, relativo alla erezione della Parrocchia della Sacra Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, in Suzzara (Mantova).

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1966
Atti del Governo, registro n. 204, *foglio n.* 13. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 giugno 1966.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione della Società italiana per azioni per il traforo del Monte Bianco.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 1° agosto 1954, n. 846, relativa all'esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Francia per il traforo del Monte Bianco conclusa a Parigi il 14 marzo 1954;

Visto lo statuto della Società italiana per azioni per il traforo del Monte Bianco, approvato con decreto interministeriale 16 settembre 1957;

Visto il proprio decreto in data 1° ottobre 1963 con cui si è provveduto alla nomina per un triennio dei sei membri del Consiglio di amministrazione della predetta Società rappresentanti l'Amministrazione dello Stato;

Visto il proprio decreto in data 27 giugno 1964 con cui il dott. Luigi Franconi è stato nominato membro del predetto Consiglio di amministrazione, per il triennio in corso, in sostituzione dell'ing. Giuseppe Rinaldi, su designazione del Ministero dei lavori pubblici;

Rilevato che il dott. Luigi Franconi ha rassegnato le proprie dimissioni da membro del Consiglio di amministrazione della Società italiana per azioni per il traforo del Monte Bianco e che, pertanto, occorre provvedere alla sua sostituzione;

Vista la designazione del Ministero dei lavori pubblici;

Decreta:

Il dott. Placido Lombardo è nominato membro del Consiglio di amministrazione della Società italiana per azioni per il traforo del Monte Bianco, per il triennio in corso, in sostituzione del dott. Luigi Franconi, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 giugno 1966

MORO

(5290)

DECRETO MINISTERIALE 25 agosto 1965.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona a nord del torrente Arzilla sino al fosso Seiore, in comune di Fano (Pesaro).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Pesaro per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 9 giugno 1963, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona a nord del torrente Arzilla sino al fosso Seiore - per una profondità che comprende il crinale delle colline fronteggianti la strada statale Adriatica - nel comune di Fano;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Fano (Pesaro);

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte della Società immobiliare Adriatica;

Considerato che - indipendentemente dal rilascio della licenza edilizia - il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente So-

printendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, costituita da numerosi nuclei di verde con le molteplici strade che la percorrono contenenti altrettanti punti di vista e belvedere dai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze nonchè un ampio panorama di vasto raggio sul mare Adriatico - dal monte Ardizio di Pesaro fino a tutta la sottostante città di Fano;

Decreta:

La zona sita nel territorio di Fano (Pesaro) comprendente Villa Giulia, San Biagio, Belgatto ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, numero 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: dalla foce del torrente Arzilla, lungo detto torrente sino all'incrocio con la strada provinciale della Trave per Fenile - da Fenile lungo la strada per Roccasambaccio sino al bivio della scuola - linea retta congiungente detto bivio con l'inizio del rio della Martinozza (coincidente con l'angolo sud-est della particella 20 del foglio U) - lungo detto fosso sino al torrente Seiore - torrente fosso Seiore sino al mare.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pesaro.

La Soprintendenza ai monumenti di Ancona curerà che il comune di Fano provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 25 agosto 1965

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
CALEFFI

Il Ministro per la marina mercantile
SPAGNOLLI

Il Ministro per il turismo e lo spettocolo
CORONA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Pesaro

Estratto verbale n. 27

L'anno 1963 addì 9 del mese di giugno, presso la sede del comune di Fano, si è riunita alle ore 10,30, convocata dalla Soprintendenza ai monumenti delle Marche, la Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Pesaro-Urbino, per deliberare a norma della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sul seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

FANO - Zona a nord del torrente Arzilla sino al fosso Seiore per una profondità che comprende il crinale delle colline fronteggianti la strada statale Adriatica;

(*Omissis*).

Il presidente della Commissione, constata la validità della riunione, ai sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357; dichiara aperta la discussione sul primo argomento dell'ordine del giorno:

(*Omissis*).

FANO - Zona a nord del torrente Arzilla sino al fosso Seiore per una profondità che comprende il crinale delle colline fronteggianti la strada statale Adriatica.

La Commissione prende in esame sulla scorta di una planimetria la zona compresa fra il torrente Arzilla e fosso Seiore, ritenuta di notevole interesse paesaggistico.

(*Omissis*).

Alla unanimità viene riconosciuto il notevolissimo interesse di tutta la zona che comprende numerosi nuclei di verde che la caratterizzano, mentre le strade che la percorrono costituiscono altrettanti punti di vista e belvedere dai quali si gode un ampio panorama di vasto raggio sul mare Adriatico dal monte Ardizio di Pesaro a tutta la sottostante città di Fano.

Per questi motivi viene inclusa nell'elenco delle bellezze naturali del comune di Fano, ai sensi dell'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, la località comprendente Villa Giulia, San Biagio, Belgatto, così delimitata:

dalla foce del torrente Arzilla, lungo detto torrente sino all'incrocio con la strada provinciale della Trave per Fenile;

da Fenile lungo la strada per Roccasambaccio sino al bivio della scuola - linea retta congiungente detto bivio con l'inizio del rio della Martinozza (coincidente con l'angolo sud-est della particella 20 del foglio U);

lungo detto fosso sino al torrente Seiore;

torrente fosso Seiore sino al mare.

Non essendovi altro a deliberare la seduta viene tolta alle ore 14.

Il presidente: DELLA CHIARA

Il segretario: SERTORI

(5351)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1966.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Copanello, in comune di Stalettì (Catanzaro).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Catanzaro per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 28 settembre 1964, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di Copanello, sita nel comune di Stalettì (Catanzaro);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Stalettì;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, per la varietà e la scenografia delle insenature e delle scogliere che si susseguono, per il colore azzurro, viola, smeraldo, del mare, per il contrasto di rocce e di vegetazioni, costituisce un quadro naturale di particolare bellezza, offrendo, inoltre, punti di vista, accessibili al pubblico, assai pittoreschi, dai quali è possibile godere le suddette bellezze;

Decreta:

La zona di Copanello, sita nel territorio del comune di Stalettì, ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: dalla foce del torrente Alessi, seguendo il corso del medesimo fino al ponte della ferrovia; da qui, seguendo il tracciato ferroviario, fino all'imbocco della galleria di Copanello, e, proseguendo lungo la strada per Reggio Calabria, fino al confine territoriale Stalettì-Montauro (contrada Pietragrande) e da tale confine fino al mare.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Catanzaro.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cosenza curerà che il comune di Stalettì provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 7 marzo 1966

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
CALEFFI

Il Ministro per la marina mercantile
NATALI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Catanzaro

Verbale della seduta del 28 *settembre* 1964

L'anno millenovecentosessantaquattro, il giorno 28 settembre, in Catanzaro, nel palazzo della Provincia, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali, convocata dal presidente, con nota del 21 corrente n. 20732 per discutere il seguente ordine del giorno: proposta di vincolo per la zona di Copanello nel comune di Stalettì.

(*Omissis*).

Alle ore 10,30, constatata la presenza del numero legale dei componenti la Commissione, ai sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il presidente dichiara aperta la seduta.

(*Omissis*).

Il presidente osserva che una volta sottoposta la zona costiera di Copanello a vincolo, la Commissione ha assolto il suo compito.

Tenuto conto delle particolari attrattive della costiera di Copanello, chè tutta una successione di punti di vista assai pittoreschi, per la varietà e la scenografia delle insenature e delle scogliere che si susseguono, per il colore azzurro, viola, smeraldo, del mare, per il contrasto di rocce e di vegetazioni, sono tutti di accordo sulla opportunità che il vincolo sia esteso a tutta la costiera. E pertanto, la Commissione, ad unanimità di voti

Delibera

di proporre il vincolo di tutta la costiera di Copanello, e precisamente: dalla foce del torrente Alessi, seguendo il corso del medesimo fino al ponte della ferrovia; da qui, seguendo il tracciato ferroviario, fino all'imbocco della galleria di Copanello, e, proseguendo lungo la strada per Reggio Calabria, fino al confine territoriale Stalettì Montauro (contrada Pietragrande) e da tale confine fino al mare.

Il presidente: BERNARDO

Il segretario: MIGLIACCIO

(5352)

DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 1966.
Concessioni di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvate con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visto il decreto ministeriale 30 ottobre 1965 registrato alla Corte dei conti il 9 dicembre 1965, registro n. 45 Finanze, foglio n. 210;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni e le esportazioni temporanee nella seduta del 24 marzo 1966;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709, in conseguenza della urgente necessità della nostra industria di disporre delle materie prime indicate nel dispositivo;

Decreta:

Art. 1.

La concessione concernente la glicerina ed il monoglicole etilenico puro per nitrazione, per la fabbricazione di esplosivi, prorogata per ultimo con il decreto ministeriale 30 ottobre 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 22 gennaio 1966, fino al 17 maggio 1966, e nuovamente prorogata fino al 17 novembre 1966, e, dalla data di pubblicazione del presente decreto, modificata in: « Glicerina nitrabile per la fabbricazione di esplosivi ».

Art. 2.

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di importazione temporanea, prorogate per ultimo con il decreto ministeriale 30 ottobre 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 22 gennaio 1966:

CONCESSIONE DA PROROGARE	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
1. Acetone, basi piridiche, nitrato e cloridrato di guanidina, tiourea tecnica, piridina pura, anidride succinica, per la produzione di sulfamidici (con validità fino al 13 maggio 1966)	14 maggio 1966	13 novembre 1966
2. Aldrin e dieldrin, per la fabbricazione di insetticidi domestici e agricoli, liquidi e in polvere (con validità fino al 13 maggio 1966)	14 maggio 1966	13 novembre 1966
3. Cellophane tipo Zenith, in fogli e in nastri, pure avvolti in bobine, per la fabbricazione di trecce per cappelli e di cappelli (con validità fino al 14 maggio 1966)	15 maggio 1966	14 novembre 1966
4. Datteri freschi o secchi, per essere sottoposti a disinfezione, e/o maturazione artificiale, lavorazione ed impacco (con validità fino al 21 maggio 1966)	22 maggio 1966	21 novembre 1966
5. Fluido adesivo termoindurente e relativo nastro, per incollaggio ceppi freni di autoveicoli (con validità fino al 9 maggio 1966)	10 maggio 1966	9 novembre 1966
6. Juta greggia, per la fabbricazione di micce (con validità fino al 17 maggio 1966)	18 maggio 1966	17 novembre 1966
7. Materiali metallici e non metallici, anche in pezzi finiti, da utilizzare nelle costruzioni di aerodine e loro parti (con validità fino al 6 maggio 1966)	7 maggio 1966	6 novembre 1966
8. Materiali vari (e precisamente: palloncini di vetro per lampadine elettriche, polvere fluorescente per tubi fluorescenti, lacca P e S concentrata), per la fabbricazione di tubi fluorescenti a catodo caldo e lampadine elettriche (con validità fino al 17 maggio 1966)	18 maggio 1966	17 novembre 1966
9. Matrici di film dei quali sia stata già importata a titolo definitivo la copia di lavorazione, occorrenti per la stampa di copie positive a colori col sistema tecnicolor (con validità fino al 17 maggio 1966)	18 maggio 1966	17 novembre 1966
10. Merci protestate dall'acquirente all'estero e rispedite al fornitore in Italia, per essere sottoposte a lavorazione di perfezionamento o rettifiche, per revisioni, tarature e simili (con validità fino al 2 maggio 1966)	3 maggio 1966	2 novembre 1966
11. Motori, parti staccate ed accessori di autoveicoli, per la costruzione, unitamente a materiali nazionali, di autoveicoli ad autotelaio o « chassis » (con validità fino al 2 maggio 1966)	3 maggio 1966	2 novembre 1966
12. Negativi di film, di cui sia stata già importata a titolo definitivo una copia, con o senza guida positiva originale per ciascun film e per ciascun tipo di formato di edizione del film stesso, da impiegare per la stampa diretta di copie positive per lo sfruttamento sul mercato italiano oppure per la produzione di internegativi o controtipo di film, sia in colori che in bianco e nero (con validità fino al 2 maggio 1966)	3 maggio 1966	2 novembre 1966
13. Olio di anilina, carbone attivo e dicloroetano, per la fabbricazione di acido ascorbico e sulfamidici in genere (con validità fino al 21 maggio 1966)	22 maggio 1966	21 novembre 1966
14. Olio minerale lubrificante, raffinato, anidro e privo di acidi, con viscosità a 20°C superiore a 2 Engler, con viscosità a 50° non inferiore a 1,6 Engler oppure con viscosità a 100° non inferiore a 1 Engler, per la fabbricazione di cavi elettrici (con validità fino al 27 maggio 1966)	28 maggio 1966	27 novembre 1966
15. Olive verdi o nere, da importare in recipienti di legno del peso non inferiore a kg. 80, per essere riconfezionate in recipienti di vetro o di lamiera, ed altresì in recipienti di legno (questi ultimi per confezioni di peso non superiori a kg. 50) (con validità fino al 14 maggio 1966)	15 maggio 1966	14 novembre 1966
16. Pali di legno allo stato naturale, per essere sottoposti a piallatura ed a processo chimico per la conservazione (con validità fino al 13 maggio 1966)	14 maggio 1966	13 novembre 1966
17. Pelli non buone da pellicceria, gregge, e pelli conciate senza pelo, per la fabbricazione di calzature, nonchè di borsette, di marocchini per cappelli e di articoli da pelletteria in genere (con validità fino al 14 maggio 1966)	15 maggio 1966	14 novembre 1966

CONCESSIONE DA PROROGARE	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
18. Pesci preparati o conservati in recipienti di lamiera del peso minimo di kg. 1, per essere rilavorati in piccoli recipienti di vetro o di lamiera (questi ultimi per confezioni di peso non superiore a gr. 500) (con validità fino al 14 maggio 1966)	15 maggio 1966	14 novembre 1966
19. Tastini di acetilcellulosa, per essere applicati su macchine da scrivere (con validità fino al 3 maggio 1966)	4 maggio 1966	3 novembre 1966
20. Tetraetile di piombo, per essere miscelato con prodotti petroliferi nazionali o nazionalizzati (con validità fino al 9 maggio 1966)	10 maggio 1966	9 novembre 1966

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 aprile 1966

Il Ministro per il commercio con l'estero
TOLLOY

Il Ministro per le finanze
PRETI

(5493)

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1966

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del colle dell'Abbazia di Praglia, in comune di Teolo (Padova).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357 per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Padova per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 7 aprile 1964 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, il complesso del colle della monumentale Abbazia di Praglia nel comune di Teolo;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Teolo (Padova);

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la località di Praglia ha notevole interesse pubblico perchè, con l'Abbazia Benedettina e le colline circostanti, costituisce, un insieme caratteristico nonchè un quadro naturale di non comune bellezza e cospicuo valore estetico tradizionale; il complesso del Monastero, infatti, posto in una felice posizione alle pendici di un colle alla fine di un viale di platani e circondato da ampi prati, riesce a creare, per la suggestività e la misticità del luogo, una nota essenziale di concordanza e fusione tra l'elemento della natura e quellò del lavoro umano, offrendo inoltre numerosi punti di vista e belvedere accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Teolo (Padova) - costituita dal complesso del colle della monumentale Abbazia di Praglia ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: a nord: strada provinciale n. 89 « Euganea »; ad est: strada provinciale n. 21 « San Biagio-Battaglia » già strada comunale Tramonte; a sud: linea ideale di demarcazione che partendo dalla strada provinciale n. 21 « San Biagio-Battaglia », all'altezza dello sbocco della strada vicinale « Moscalbò », raggiunge il confine tra i comuni di Teolo e Torreglia, comprendente i mappali 92 e 87; 88, 86, 55, 56 (lungo la strada vicinale per la Chiesa) 54, 51, 81, 74, 33; ad ovest: linea di demarcazione che, costituita dal confine tra i comuni di Teolo e Torreglia, taglia il mappale 27, sez. *A*, foglio V, del comune di Teolo, e raggiunge a nord la strada provinciale Euganea.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Padova.

La Soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di Teolo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli

interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 11 giugno 1966

p. *Il Ministro*: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Padova

Verbale della adunanza - sopralluogo effettuatasi il giorno 7 aprile 1964 alle ore 9.30 presso l'Abbazia di Praglia nel comune di Teolo (Padova).

Ordine del giorno:

PRAGLIA (Padova) - Complesso del colle della monumentale Abbazia.

(*Omissis*).

La Commissione si trova riunita in conformità a quanto stabilito nel corso della seduta del giorno 7 marzo 1964, tenutasi presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Padova, e cioè per rivedere, previa effettuazione di un sopralluogo, la proposta di vincolo al complesso del colle della monumentale Abbazia Benedettina di Praglia, formulata in data 20 novembre 1961.

Innanzitutto la Commissione si porta all'interno dell'Abbazia predetta per poter prendere una visione panoramica, affacciandosi sul lato sud del convento, di quanto sarà necessario includere nella nuova proposta di vincolo.

Successivamente, lasciata l'Abbazia, viene ripercorsa la strada provinciale Euganea per imboccare la strada provinciale San Biagio - Battaglia (già strada comunale Tramonte) sino all'incrocio con la strada vicinale Moscalbò. Proseguendo per quest'ultima strada, dapprima in automezzo e successivamente a piedi, viene raggiunto il crinale del monte Moscalbò percorrendo, anche, parte della strada vicinale « per la Chiesa ».

Considerato le mappe catastali dell'Abbazia e dei dintorni, messe a disposizione dall'Ufficio tecnico della Soprintendenza ai monumenti, la Commissione, all'unanimità, approva ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed a modifica di quanto in merito stabilito in precedenza, nella sua adunanza del giorno 20 novembre 1961, la seguente proposta di vincolo sul complesso del colle della monumentale Abbazia Benedettina di Praglia in comune di Teolo, delimitato dai confini sottoindicati:

a nord: strada provinciale n. 89 « Euganea »;

ad est: strada provinciale n. 21 « San Biagio-Battaglia » già strada comunale Tramonte;

a sud: linea ideale di demarcazione che partendo dalla strada provinciale n. 21 « San Biagio-Battaglia », all'altezza dello sbocco della strada vicinale « Moscalbò », raggiunge il confine tra i comuni di Teolo e Torreglia, comprendendo i mappali: 92, 87, 88, 86, 55, 56 (lungo strada vicinale per la Chiesa) 54, 51, 81, 74, 33;

ad ovest: linea di demarcazione che, costituita dal confine tra i comuni di Teolo e Torreglia, taglia il mappale 27 - sez. A - foglio V, comune di Teolo, e raggiunge a nord la strada provinciale Euganea.

Motivazione

« La località di Praglia con l'Abbazia benedettina e le colline circostanti costituiscono un complesso avente aspetto caratteristico di non comune bellezza e cospicuo valore estetico e tradizionale. Posto in una felice posizione naturale alle pendici di un colle, alla fine di un viale di platani e circondato da ampi prati, il complesso del monastero riesce a creare, per la suggestività e misticità del luogo, una nota essenziale di concordanza e fusione tra l'elemento naturale e quello di lavoro umano. L'insieme presenta inoltre più punti di belvedere, panoramicamente interessanti e di notevole interesse pubblico ».

L'adunanza è stata tolta alle ore 12,30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presidente: SCARAVATTI

Il segretario: GAMBA

(5355)

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1966

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del Santuario di Santa Maria delle Vertighe, in comune di Monte San Savino (Arezzo).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Arezzo per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 24 marzo 1965 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona circostante il Santuario di Santa Maria delle Vertighe nel comune di Monte San Savino;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Monte San Savino (Arezzo);

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, per la presenza del Santuario, delle alberature - quali cipressi, tigli, querce - che gli fanno corona e dei terreni coltivati, che dalla sommità declinano verso la pianura, costituisce un complesso avente valore estetico e tradizionale, legato a memorie storiche e religiose, godibile non solo dalle vie provinciali e comunali ma anche dall'Autostrada del Sole;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Monte San Savino (Arezzo) circostante il Santuario di Santa Maria delle Vertighe, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: carreggiabile che partendo dalla località Torena raggiunge la campestre proveniente dalle Fornaci, stessa campestre fino alla comunale che congiunge Monte San Savino e Santa Maria delle Vertighe - campestre che si diparte da questa e raggiunge la carreggiabile proveniente da Santa Maria delle Vertighe al podere di Santa Maria - tratto stessa carreggiabile a località la Pantiera ove inizia il tratto dell'Autostrada del Sole, che verrà sottoposto a vincolo.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Arezzo.

La Soprintendenza ai monumenti di Firenze curerà che il comune di Monte San Savino provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente de-

creto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 11 giugno 1966

p. *Il Ministro*: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Arezzo

Verbale della riunione tenuta dalla Commissione il 24 marzo 1965

Il giorno 24 marzo 1965, nei locali della Casa Vasari in Arezzo, la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali ha tenuto una riunione per discutere il seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

MONTE SAN SAVINO - Zona di rispetto del Santuario delle Vertighe.

(*Omissis*).

Viene posta in discussione poi la proposta di costituire attorno al Santuario delle Vertighe (comune di Monte San Savino) una zona tutelata perchè le visuali da e verso l'antica Chiesa non vengano deturpate da indiscriminati insediamenti.

Il vincolo viene approvato all'unanimità perchè la collina ove sorge Santa Maria delle Vertighe (comune di Monte San Savino) costituisce, per la presenza del Santuario, delle alberature che gli fanno corona e i terreni olivati che dalla sommità declinano verso la pianura un complesso avente valore estetico e trazionale legato a memorie storiche e di pietà religiosa meritevole di tutela.

Delimitazione del vincolo della zona di Santa Maria delle Vertighe nel comune di Monte San Savino:

carreggiabile che partendo dalla località Torena raggiunge la campestre proveniente dalle Fornaci, stessa campestre fino alla comunale che congiunge Monte San Savino e Santa Maria delle Vertighe - campestre che si diparte da questa e raggiunge la carreggiabile proveniente da Santa Maria delle Vertighe al podere Santa Maria - tratto stessa carreggiabile a località la Pantiera ove inizia il tratto dell'Autostrada del Sole, che verrà sottoposto a vincolo.

(*Omissis*).

La seduta termina alle ore 20,30 dopo che il presidente informa che anche la difesa delle alberature stradali verrà discussa in una prossima seduta.

p. *Il presidente*: MOROZZI

(5353)

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1966.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del belvedere su via Gramsci, del comune di San Marcello (Ancona).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Ancona per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 18 novembre 1963, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del belvedere su via Gramsci nel comune di San Marcello;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di San Marcello;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè comprende un pubblico belvedere, formato da una balconata lungo il viale Gramsci in corrispondenza dell'incrocio con la via di circonvallazione, dal quale si gode un vasto, ampio e suggestivo panorama delle colline marchigiane con lo stupendo sfondo degli Appennini dal Gran Sasso al monte San Vittore e al San Vicino;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di San Marcello (Ancona) costituita dal belvedere su via Gramsci, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: via Gramsci - dall'incrocio della provinciale sino alle scalette che fiancheggiano l'edificio scolastico - dal predetto incrocio lungo la strada Melano - Acquasanta e vicinale di Monteciampo sino al mappale 24 del F. IV - mappale 51 sino al fosso - detto fosso sino alla provinciale e quindi Scalettesino a via Gramsci.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Ancona.

La Soprintendenza ai monumenti di Ancona curerà che il comune di San Marcello provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 11 giugno 1966

p. *Il Ministro*: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Ancona

Estratto verbale n. 26 del 18 novembre 1963

Oggi 18 novembre 1963 previa regolare convocazione si è riunita alle ore 9,30 presso la sede della Soprintendenza ai monumenti delle Marche, la Commissione per la tutela delle bellezze naturali per deliberare a norma della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e relativo regolamento, sul seguente

Ordine del giorno:

1) ANCONA - zona compresa tra le vie Fiume, Rismondo, Panoramica, ecc. riesame della proposta di vincolo deliberata nella seduta del 7 luglio 1960 (disposizione del Ministero della pubblica istruzione);

2) SAN MARCELLO - Belvedere su via Gramsci;

3) Varie ed eventuali.

(*Omissis*).

Il presidente constatata la validità della riunione per la presenza di tutti i componenti della Commissione, ai sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, dichiara aperta la seduta.

(*Omissis*).

SAN MARCELLO - Belvedere su via Gramsci.

Il Soprintendente ai monumenti riferisce ai presenti che il Ministero della pubblica istruzione con telegramma in data 15 novembre 1963, avvalendosi della facoltà prevista dal n. 1 dell'art. 8 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ha disposto il divieto di eseguire lavori di costruzione sul terreno di proprietà Valentini sito in comune di San Marcello, al di sotto di via Gramsci, potendo i lavori stessi recare pregiudizio alle bellezze naturali della località.

La Commissione pertanto a norma della citata legge e del relativo regolamento di esecuzione è chiamata a pronunciarsi sull'interesse paesistico di detta località.

Il rappresentante del comune di San Marcello riferisce sul progetto Valentini, già presentato e approvato dal Comune, osservando che nella zona sono stati realizzati già altri edifici e precisamente le scuole elementari e le case popolari.

La Commissione alla unanimità decide di recarsi sul posto per un esame diretto della questione.

Al termine della visita a San Marcello la Commissione rientra in Soprintendenza ed alla unanimità, con il voto favorevole del rappresentante del Comune delibera di includere nell'elenco delle bellezze naturali del Comune stesso, la località delimitata come segue, riconoscendo nella stessa i fondamentali principi per la tutela panoramica e paesistica prevista dalla legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Infatti, dal pubblico belvedere costituito da una balconata lungo il viale Gramsci, in corrispondenza dell'incrocio con la via di Circonvallazione, si gode un vasto ampio suggestivo panorama delle colline marchigiane con lo stupendo sfondo degli Appennini dal Gran Sasso al monte San Vittore e al San Vicino.

La località viene così delimitata:

via Gramsci - dall'incrocio con la provinciale sino alle scalette che fiancheggiano l'edificio scolastico - dal predetto incrocio lungo la strada Melano-Acquasanta e vicinale di Monteciampo sino al mappale 24 del foglio IV - mappale 51 sino al fosso - detto fosso sino alla provinciale e quindi scalette sino a via Gramsci...

La Commissione esprime il voto che un'erigenda costruzione al di sotto di via Gramsci sia comunque mantenuta di almeno mt. 1,50 con il punto alto, sotto il piano di detta strada e a metri 12 dal bordo esterno a valle della strada stessa.

Non essendovi altro a deliberare la seduta viene tolta alle ore 14.

Il presidente: MINNUCCI

Il segretario: GIUSTINI

(5350)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1966.

Revoca delle autorizzazioni a produrre specialità medicinali chimiche e preparati galenici nella officina farmaceutica della ditta « La Farmaceutica Prealpina », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 3 maggio 1950 ed il decreto ministeriale n. 2561 in data 3 aprile 1959, con i quali la ditta « La Farmaceutica Prealpina » fu autorizzata a produrre nella propria officina farmaceutica sita in Milano, via Stresa n. 19, rispettivamente, specialità medicinali chimiche nonchè preparati galenici, limitatamente alle seguenti forme farmaceutiche: sciroppi, supposte, ovuli e compresse;

Visto il rapporto del Comando dei carabinieri N.A.S. di Milano in data 16 marzo 1966 dal quale risulta che la ditta in parola si è trasferita da oltre tre anni dalla sede in via Stresa n. 19, ha cessato ogni attività produttiva per fallimento sin dal 29 aprile 1963, giusta sentenza del Tribunale di Milano n. 39384, e che infine lo amministratore unico della ditta non risulta censito presso la locale anagrafe ed è completamente sconosciuto all'indirizzo di via Stresa n. 19;

Visti gli articoli 144 e 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificati rispettivamente dagli articoli 2 e 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visto il regolamento in data 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

Sono revocate le autorizzazioni a produrre specialità medicinali chimiche e preparati galenici nella officina farmaceutica appartenente alla ditta « La Farmaceutica Prealpina », con sede in Milano, via Stresa n. 19, concesse con i decreti A.C.I.S. in data 3 maggio 1950 ed il decreto ministeriale n. 2561 in data 3 aprile 1961.

Il medico provinciale di Milano è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 18 giugno 1966

Il Ministro: MARIOTTI

(5360)

DECRETO MINISTERIALE 21 giugno 1966.

Nomina di un sindaco effettivo dell'Istituto regionale per il finanziamento delle industrie in Sicilia (I.R.F.I.S.), per il triennio 1966-1968.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 298;

Visto lo statuto dell'Istituto regionale per il finanziamento delle industrie in Sicilia (I.R.F.I.S.), ente di diritto pubblico, con personalità giuridica propria e sede in Palermo, approvato con decreto ministeriale 10 febbraio 1954;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni e integrazioni;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il proprio decreto 27 dicembre 1962, relativo alla nomina di un sindaco effettivo dell'Istituto regionale per il finanziamento delle industrie in Sicilia (I.R.F.I.S.) per il triennio 1963-1965);

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina di un sindaco effettivo del predetto Istituto per il triennio 1966-1968;

Decreta:

Il dott. Alfonso Lo Monaco è nominato sindaco effettivo dell'Istituto regionale per il finanziamento delle industrie in Sicilia (I.R.F.I.S.), ente di diritto pubblico con personalità giuridica propria e sede in Palermo, per il triennio 1° gennaio 1966-31 dicembre 1968.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 giugno 1966

Il Ministro: ANDREOTTI

(5333)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Istituto « Maestre Pie Venerine », di Roma, ad acquistare un immobile sito in Calcinelli di Saltara (Pesaro).

Con decreto del prefetto di Roma, in data 18 marzo 1966, l'Istituto « Maestre Pie Venerini », con sede in Roma viene autorizzato ad acquistare un immobile sito in frazione Calcinelli di Saltara (Pesaro) via Marconi, del periziato valore di L. 540.000 (cinquecentoquarantamila).

(5486)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Rosolini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 giugno 1966, il comune di Rosolini (Siracusa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.397.356, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5464)

Autorizzazione al comune di San Mauro Castelverde ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 giugno 1966, il comune di San Mauro Castelverde (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.529.256, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5465)

Autorizzazione al comune di Marineo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 giugno 1966, il comune di Marineo (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.684.980, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5466)

Autorizzazione al comune di Giardinello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 giugno 1966, il comune di Giardinello (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.668.621, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5467)

Autorizzazione al comune di Carini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 giugno 1966, il comune di Carini (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 70.034.160, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5468)

Autorizzazione al comune di Sant'Alfio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 giugno 1966, il comune di Sant'Alfio (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.442.720, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5469)

Autorizzazione al comune di Cattolica Eraclea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 giugno 1966, il comune di Cattolica Eraclea (Agrigento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 121.557.629, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n 51.

(5470)

Autorizzazione al comune di Quartu Sant'Elena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1966, il comune di Quartu Sant'Elena (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 215.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5456)

Autorizzazione al comune di Favignana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 25 giugno 1966, il comune di Favignana (Trapani), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 81.597.640, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5417)

Autorizzazione al comune di Palermo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 25 giugno 1966, il comune di Palermo, viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 20.000.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5458)

Autorizzazione al comune di Graniti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 28 giugno 1966, il comune di Graniti (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.348.720, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5460)

Autorizzazione al comune di Castel Mola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 28 giugno 1966, il comune di Castel Mola (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.474.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5461)

Autorizzazione al comune di Piraino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 25 giugno 1966, il comune di Piraino (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.178.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5416)

Autorizzazione al comune di Valverde ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 27 giugno 1966, il comune di Valverde (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.939.720, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5472)

Autorizzazione al comune di Nicolosi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 27 giugno 1966, il comune di Nicolosi (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.927.440, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, naio 1945, n. 51.

(5473)

Autorizzazione al comune di Gravina di Catania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 27 giugno 1966, il comune di Gravina di Catania (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.438.680, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5474)

Autorizzazione al comune di Camporotondo Etneo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 27 giugno 1966, il comune di Camporotondo Etneo (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5475)

Autorizzazione al comune di Acquaviva Platani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 27 giugno 1966, il comune di Acquaviva Platani (Caltanissetta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.805.856, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5476)

Autorizzazione al comune di Siculiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 27 giugno 1966, il comune di Siculiana (Agrigento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 78.202.400, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5477)

Autorizzazione all'Istituto Nazionale Assistenza Dipendenti Enti Locali ad acquistare una porzione di immobile sito in Torino.

Con decreto del Ministro per l'interno n. 15700.N.IV.A.17/4981 in data 21 giugno 1966, sentito il Ministero del tesoro, Ragioneria generale dello Stato, l'Istituto Nazionale Assistenza Dipendenti Enti Locali viene autorizzato ad acquistare la porzione dell'immobile sito in Torino, corso Vittorio Emanuele n. 3, di proprietà della Società imobiliare Orchidea, per un prezzo non superiore a L. 9.000.000 (novemilioni).

(5334)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di novantuno società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 14 giugno 1966, le sottoelencate Società cooperative sono state sciolte ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di commissario liquidatore:

1) Società cooperativa di consumo « Borgo San Martino », con sede in Borgo San Martino (Alessandria), costituita per rogito Guerrera in data 5 novembre 1946, repertorio 4797;

2) Società cooperativa edilizia « Artigiani », con sede in Asti, costituita per rogito Krieg in data 16 febbraio 1961, repertorio 31677;

3) Società cooperativa di consumo « Scampitella », con sede in Scampitella (Avellino), costituita per rogito Maulucci in data 2 marzo 1963, repertorio 14040;

4) Società cooperativa agricola « Piano Verde », con sede in Cerreto Sannita (Benevento), costituita per rogito Parisio in data 15 novembre 1961, repertorio 300;

5) Società cooperativa mista « Compagnia in Sociale Piccolo Teatro Popolare », con sede in Bologna, costituita per rogito Franchi in data 26 gennaio 1961, repertorio 2815;

6) Società cooperativa edilizia « Pro Senectute », con sede in Bologna, costituita per rogito Forni in data 21 aprile 1954, repertorio 18082;

7) Società cooperativa di produzione e lavoro « Falegnami ed affini del comune di Galliera », con sede in Galliera (Bologna), costituita per rogito Marani in data 15 luglio 1945, repertorio 28930;

8) Società cooperativa edificatrice porrettana « Progresso », con sede in Porretta Terme (Bologna), costituita per rogito Paolella in data 19 aprile 1958, repertorio 9931;

9) Società cooperativa « Sacra Fiamma », con sede in Brindisi, costituita per rogito Scorsonelli in data 13 luglio 1957, repertorio 19502;

10) Società cooperativa « Progresso agricolo brindisino », con sede in Brindisi, costituita per rogito Loiacono in data 14 gennaio 1960, repertorio 15514;

11) Società cooperativa « Coopermista Salento », con sede in Brindisi costituita per rogito Scorsonelli in data 17 novembre 1957, repertorio 22644;

12) Società cooperativa edilizia « Tra impiegati del Centro di colonizzazione di Brindisi », con sede in Brindisi, costituita per rogito Greco in data 16 aprile 1955, repertorio 4053;

13) Società cooperativa di consumo « L'Utilitaria », con sede in Brindisi, costituita per rogito Loiacono in data 16 maggio 1961, repertorio 25673;

14) Società cooperativa « La economica familiare », con sede in Brindisi, costituita per rogito Scorsonelli in data 15 luglio 1961, repertorio 58480;

15) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Vittoria », con sede in Brindisi, costituita per rogito Greco in data 14 settembre 1958, repertorio 33032;

16) Società cooperativa « Operai panettieri », con sede in Brindisi, costituita per rogito Greco in data 8 luglio 1958, repertorio 29063;

17) Società cooperativa pesca « Fra marittimi e pescatori - Adriatica », con sede in Brindisi, costituita per rogito Importuno in data 27 gennaio 1958, repertorio 19613;

18) Società cooperativa edilizia « Japigia », con sede in Brindisi, costituita per rogito Greco in data 27 giugno 1956, repertorio 14436;

19) Società cooperativa « Brindisina lavoratori dello spettacolo - CO.BRI.LA.SPE. », con sede in Brindisi, costituita per rogito Greco in data 27 febbraio 1956, repertorio 11981;

20) Società cooperativa edilizia « Cappuccini », con sede in Brindisi, costituita per rogito Nicoletta in data 24 marzo 1958, repertorio 1342;

21) Società cooperativa « La Vigile Brindisina », con sede in Brindisi, costituita per rogito Scorsonelli in data 1° luglio 1957, repertorio 19059;

22) Società cooperativa edilizia « Cappuccini - Brindisi », con sede in Brindisi, costituita per rogito Greco in data 21 novembre 1955, repertorio 9856;

23) Società cooperativa edilizia « La dinamica », con sede in Ceglie Messapico (Brindisi), costituita per rogito Scorsonelli in data 19 aprile 1961, repertorio 55833;

24) Società cooperativa « La moderna artigiana Francavillese » con sede in Francavilla Fontana (Brindisi), costituita per rogito Scorsonelli in data 13 luglio 1961, repertorio 58456;

25) Società cooperativa « Vanga - Tre Spighe », con sede in Casale di Carinola (Caserta), costituita per rogito Girfatti in data 29 luglio 1961, repertorio 11218;

26) Società cooperativa agricola « Miglioramenti Agrari », con sede in Casal di Principe (Caserta), costituita per rogito Coppola in data 29 gennaio 1962, repertorio 47784;

27) Società cooperativa edilizia « Risveglio-SCER », con sede in Ortona (Chieti), costituita per rogito Cieri in data 19 aprile 1959, repertorio 16135;

28) Società cooperativa « Cantina Sociale Forvalle - V.A.V. », con sede in Villamagna (Chieti), costituita per rogito Pretaroli in data 4 dicembre 1961, repertorio 8026;

29) Società cooperativa edilizia-abitazioni « Belvedere », con sede in Cernobbio (Como), costituita per rogito Giannotti in data 16 dicembre 1963, repertorio 57093;

30) Società cooperativa edilizia « Adda », con sede in Crotta d'Adda (Cremona), costituita per rogito Grossi in data 1° marzo 1962, repertorio 12511;

31) Società cooperativa edilizia « Valdoria », con sede in Gussola (Cremona), costituita per rogito Grossi in data 13 febbraio 1962, repertorio 12455;

32) Società cooperativa « La Sorgente », con sede in Pieve d'Olmi (Cremona), costituita per rogito Grossi in data 23 marzo 1962, repertorio 12573;

33) Società cooperativa « Amedeo Puerari », con sede in S. Daniele Po (Cremona), costituita per rogito Grossi in data 14 marzo 1962, repertorio 12558;

34) Società cooperativa « La Cittadella », con sede in Stagno Lombardo (Cremona), costituita per rogito Grossi in data 28 marzo 1962, repertorio 12596;

35) Società cooperativa edilizia « Giannino Busi », con sede in S. Giovanni in Croce (Cremona), costituita per rogito Grossi in data 14 febbraio 1962, repertorio 12463;

36) Società cooperativa di produzione e lavoro « Madonna delle Vigne », con sede in Trinità (Cuneo), costituita per rogito Bonito in data 18 settembre 1961, repertorio 1327;

37) Società cooperativa « Allevatori e produttori latte Ferrara », con sede in Ferrara, costituita per rogito Sotgiu in data 1° aprile 1962, repertorio 44021;

38) Società cooperativa edilizia « Castello di XII Morelli di Cento », con sede in XII Morelli di Cento (Ferrara), costituita per rogito Zura in data 6 giugno 1962, repertorio 6123;

39) Società cooperativa pesca « Popolare la Valliva Comacchiese », con sede in Comacchio (Ferrara), costituita per rogito Giacomelli in data 18 luglio 1946, repertorio 32417;

40) Società cooperativa « Produzione e lavoro A.C.L.I. », con sede in S. Giovanni di Ostellato (Ferrara), costituita per rogito Barbaro in data 31 gennaio 1961, repertorio 8587;

41) Società cooperativa agricola « Allevatori produttori latte », con sede in San Giuseppe di Comacchio (Ferrara), costituita per rogito Sotgiu in data 19 dicembre 1962, repertorio 46005;

42) Società cooperativa edilizia « La Pineta », con sede in Genova, costituita per rogito Porcile in data 28 marzo 1955, repertorio 28931;

43) Società cooperativa edilizia « Francesco Petrarca - Zona Lido », con sede in Genova, costituita per rogito Petraroli in data 17 luglio 1958, repertorio 4041;

44) Società cooperativa edilizia « Domus Flammae », con sede in San Remo (Imperia), costituita per rogito Spano in data 13 maggio 1953, repertorio 3539;

45) Società cooperativa agricola « La Sorgente », con sede in Belforte di Gazzuolo (Mantova), costituita per rogito Aliberti in data 5 settembre 1961, repertorio 21416;

46) Società cooperativa agricola « Ostigliese », con sede in Ostiglia (Mantova), costituita per rogito Aliberti in data 17 maggio 1961, repertorio 18656;

47) Società cooperativa di produzione e lavoro fornaciai e agricola « La Risorta », con sede in Ostiglia (Mantova), costituita per rogito Manzoni in data 22 dicembre 1946, repertorio 8590;

48) Società cooperativa agricola « Fra produttori agricoli e cooperativa », con sede in Suzzara (Mantova), costituita per rogito Aliberti in data 14 novembre 1961, repertorio 23086;

49) Società cooperativa edilizia « C.E.D.A.R.T. » Cooperativa Edilizia Dipendenti ANAS ruolo e temporanei, con sede in Milano, costituita per rogito Ferrari in data 4 ottobre 1958, repertorio 14924;

50) Società cooperativa Fra dipendenti dello Stato - Immobiliare Cime Bianche, con sede in Milano, costituita per rogito Scannone in data 11 novembre 1954, repertorio 15464;

51) Società cooperativa edile Fara, con sede in Milano, costituita per rogito Valagussa in data 8 ottobre 1954, repertorio 36380;

52) Società cooperativa di produzione e lavoro « Città di Napoli », con sede in Napoli, costituita per rogito Chiari in data 13 novembre 1958;

53) Società cooperativa di lavoro « So.Co.Tra. », con sede in Napoli, costituita per rogito Canfora in data 19 luglio 1960, repertorio 11779;

54) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Carlo III », con sede in Napoli, costituita per rogito Vitolo in data 21 dicembre 1959, repertorio 16793;

55) Società cooperativa « S. Raffaele », con sede in Napoli, costituita per rogito Spena in data 30 luglio 1955, repertorio 4737;

56) Società cooperativa di produzione e lavoro « M.E.C.A. - Operai meccanici edili carpentieri affini », con sede in Bagnoli - Napoli, costituita per rogito Maddalena in data 7 agosto 1950, repertorio 20314;

57) Società cooperativa di lavoro « Biancaneve », con sede in Cicciano (Napoli), costituita per rogito Cibelli in data 20 aprile 1959, repertorio 63429;

58) Società cooperativa edilizia « Dipendenti comunali », con sede in Gozzano (Novara), costituita per rogito Cioffi in data 1° marzo 1963, repertorio 4880;

59) Società cooperativa « Sociale di consumo di Quarna Sotto di Quarna », con sede in Quarna (Novara), costituita per rogito Rinaldi in data 4 maggio 1946;

60) Società cooperativa agricola « ACLI S. Giustino », con sede in Barbona (Padova), costituita per rogito Bolzonella in data 3 agosto 1960, repertorio 20756;

61) Società cooperativa agricola S. Giuseppe, con sede in S. Maria d'Adige di Vescovana (Padova), costituita per rogito Bolzonella in data 3 agosto 1960, repertorio 20755;

62) Società cooperativa edilizia « La Rosa », con sede in Pavia, costituita per rogito Trigilio in data 17 aprile 1963, repertorio 3988;

63) Società cooperativa edilizia « Buon Umore », con sede in Pavia, costituita per rogito Trigilio in data 3 giugno 1963, repertorio 4111;

64) Società cooperativa edilizia « Ermes », con sede in Pavia, costituita per rogito Trigilio in data 13 maggio 1963, repertorio 4073;

65) Società cooperativa edilizia « Fiorita », con sede in Pavia, costituita per rogito Trigilio in data 17 aprile 1963, repertorio 3990;

66) Società cooperativa edilizia « Giorgio e Lanfranco », con sede in Groppello Cairoli (Pavia), costituita per rogito Trigilio in data 5 novembre 1963, repertorio 4423;

67) Società cooperativa edilizia « La Casa Serena », con sede in Stradella (Pavia), costituita per rogito Trigilio in data 5 dicembre 1962, repertorio 3687;

68) Società cooperativa edilizia « La Casa », con sede in Perugia, costituita per rogito Briganti in data 24 novembre 1949, repertorio 34785;

69) Società cooperativa agricola « Organizzazione agricola », con sede in Pisa, costituita per rogito Ciampi in data 14 ottobre 1959, repertorio 33768;

70) Società cooperativa « Latteria Sociale Cooperativa di Cascina », con sede in Cascina (Pisa), costituita per rogito Di Maio in data 6 marzo 1957, repertorio 14745;

71) Società cooperativa edilizia « Buon Fine », con sede in Ravenna, costituita per rogito Scarano in data 3 luglio 1963, repertorio 21259;

72 Società cooperativa edilizia « Faro », con sede in Ravenna, costituita per rogito Janiri in data 4 aprile 1958, repertorio 19158;

73) Società cooperativa edilizia « Alessandro Manzoni », con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Macrì in data 27 giugno 1956, repertorio 6302;

74) Società cooperativa di produzione e lavoro « C.A.P.E.A. - Consorzio Artigiano Pittori Edili ed Affini », con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 31 ottobre 1961, repertorio 24604;

75) Società cooperativa edilizia « Giovanni Conti », con sede in Ariccia (Roma), costituita per rogito Bellini in data 11 dicembre 1958, repertorio 28692;

76) Società cooperativa di produzione e lavoro « Cerere », con sede in Paestum (Salerno), costituita per rogito De Chiara in data 2 ottobre 1961, repertorio 30816;

77) Società cooperativa edilizia « Benedetto Brin », con sede in Terni, costituita per rogito Mattiangeli in data 29 novembre 1949, repertorio 4719;

78) Società cooperativa di consumo « La Costituente », con sede in Terni, costituita per rogito Federici in data 2 dicembre 1946, repertorio 11912;

79) Società cooperativa di consumo tra gli impiegati della filiale della Banca d'Italia di Terni, con sede in Terni, costituita per rogito Mattiangeli in data 12 giugno 1946, repertorio 2166;

80) Società cooperativa edilizia « Terni », con sede in Terni, costituita per rogito Moretti in data 23 febbraio 1955, repertorio 867;

81) Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoranti panettieri », con sede in Terni, costituita per rogito Napolitano in data 23 ottobre 1944, repertorio 14751;

82) Società cooperativa edilizia « Tra reduci », con sede in Terni, costituita per rogito Mattiangeli in data 9 marzo 1946, repertorio 1983;

83) Società cooperativa « Fra reduci e combattenti muratori », con sede in Terni, costituita per rogito Talamanca in data 2 maggio 1946, repertorio 3301;

84) Società cooperativa di consumo « Dipendenti UPSEA », con sede in Terni, costituita per rogito Mattiangeli in data 12 dicembre 1946, repertorio 2462;

85) Società cooperativa edilizia « Autoferrotranvieri », con sede in Terni, costituita per rogito Mattiangeli in data 30 settembre 1949, repertorio 4604;

86) Società cooperativa edilizia « Excelsia », con sede in Terni, costituita per rogito Fedele in data 20 febbraio 1956, repertorio 25791;

87) Società cooperativa di consumo « Fra dipendenti della Amministrazione provinciale di Terni (C.I.A.P.), con sede in Terni, costituita per rogito Mattiangeli in data 20 novembre 1946, repertorio 2419;

88) Società cooperativa edilizia « Otria-Casa », con sede in Otricoli (Terni), costituita per rogito Cappello in data 15 gennaio 1964, repertorio 33075;

89) Società cooperativa edilizia « Ala Azzurra », con sede in Varese, costituita per rogito Giani in data 13 febbraio 1961, repertorio 2905-710;

90) Società cooperativa agricola « Quadrifoglio », con sede in Bolsena (Viterbo), costituita per rogito De Facendis in data 27 dicembre 1962, repertorio 28997;

91) Società cooperativa edilizia « Cimina », con sede in Vallerano (Viterbo), costituita per rogito Meolè in data 21 marzo 1964, repertorio 5446.

(5341)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 126

Corso dei cambi del 5 luglio 1966 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,11	624,13	624,12	624,10	624,10	624,12	624,10	624 —	624,12	624,12
$ Can.	580,23	580,40	580,25	580,10	579 —	580,35	580,20	580,15	580,35	580,35
Fr. Sv.	144,63	144,60	144,63	144,605	144,62	144,62	144,5950	144,65	144,62	144,62
Kr. D.	90,29	90,30	90,29	90,25	90,35	90,30	90,23	90,30	90,30	90,30
Kr. N.	87,21	87,21	87,23	87,18	87,20	87,22	87,19	87,25	87,22	87,20
Kr. Sv.	120,86	120,81	120,76	120,74	120,70	120,85	120,72	120,90	120,85	120,85
Fol.	172,88	172,97	172,98	173,02	172,85	172,93	172,99	172,80	172,93	172,90
Fr. B.	12,52	12,53	12,5290	12,5280	12,525	12,52	12,5280	12,55	12,52	12,525
Franco francese	127,36	127,35	127,35	127,34	127,35	127,36	127,3325	127,40	127,36	127,35
Lst. lg.	1740,85	1740 —	1740,10	1739,55	1739,75	1740,75	1739,60	1741 —	1740,75	1740,75
Dm. occ.	156,12	156,15	156,20	156,17	156,10	156,21	156,16	156,10	156,21	156,20
Scell. Austr.	24,17	24,17	24,1750	24,17626	24,15	24,17	24,18	24,17	24,17	24,175
Escudo Port.	21,71	21,71	21,75	21,72	21,78	21,72	21,70	21,72	21,72	21,71
Peseta Sp.	10,40	10,41	10,4150	10,41	10,42	10,41	10,4050	10,42	10,40	10,405

Media dei titoli del 5 luglio 1966

Rendita 5 % 1935	104,075
Redimibile 3,50 % 1934	98,875
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,10
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,925
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,025
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,35
Id. 5 % (Beni Esteri)	95,85
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968)	100,225
» 5 % (» 1° aprile 1969)	100,25
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,45
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,625
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,475
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100,35
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,025

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 luglio 1966

1 Dollaro USA	624,10
1 Dollaro canadese	580,15
1 Franco svizzero	144,60
1 Corona danese	90,24
1 Corona norvegese	87,185
1 Corona svedese	120,73
1 Fiorino olandese	173,005
1 Franco belga	12,528
1 Franco francese	127,336
1 Lira sterlina	1739,575
1 Marco germanico	156,165
1 Scellino austriaco	24,178
1 Escudo Port.	21,71
1 Peseta Sp.	10,407

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Graduatoria dei candidati vincitori del concorso a tre posti di referendario del Consiglio di Stato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 17 aprile 1965, registrato alla Corte dei conti il 10 maggio 1965, registro n. 3 Presidenza, foglio n. 83, con cui viene bandito un concorso per titoli e per esami a tre posti di referendario del Consiglio di Stato;

Visti i processi verbali delle deliberazioni adottate dalla Commissione esaminatrice di detto concorso, nominata con il proprio decreto in data 4 agosto 1965;

Visto il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, che approva il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato e successive modificazioni, nonchè il regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 21 aprile 1962, n. 444;

Vista la legge 21 dicembre 1950, n. 1018;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati al concorso per titoli e per esami a tre posti di referendario del Consiglio di Stato, indetto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 aprile 1965:

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Totale dei punti conseguiti			Titoli	Totale generale
		Scritti	Orali	Lingue straniere		
1	Quaranta Alfonso . .	204	45	—	30	279
2	Sterlicchio Giovanni .	200	40	—	30	270

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso stesso, nel seguente ordine, i candidati:

1) Quaranta avv. Alfonso;
2) Sterlicchio dott. Giovanni.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino ufficiale del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, addì 6 giugno 1966

MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *giugno* 1966
Registro n. 5 *Presidenza, foglio n.* 201

(5574)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a ventiquattro posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 24 gennaio 1966, registrato alla Corte dei conti il 2 marzo successivo, registro n. 2, foglio n. 208 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 aprile 1966, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per esami a ventiquattro posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto l'art. 3, *terzo comma*, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 12 maggio 1964, n. 303;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso di cui alle premesse è così costituita:

Presidente:

D'Amato dott. Nicola, vice prefetto, in servizio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Membri:

Pelosi dott. Walter, vice prefetto, in servizio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Sparano dott. Orazio, vice prefetto ispettore, in servizio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Beatrice dott. Giulio, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno, in servizio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Greco dott. Mario, direttore di sezione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, in servizio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il dott. Fulvio Balsamo, consigliere di 1ª classe dell'Amministrazione civile dell'interno, in servizio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è incaricato di disimpegnare le funzioni di segretario.

La relativa spesa, preventivata in L. 600.000, farà carico al Cap. 1081 del bilancio di previsione del Ministero del tesoro - rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri - anno finanziario 1966.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 maggio 1966

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
SALIZZONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1966
Registro n. 5 *Presidenza, foglio n.* 97

(5575)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di un componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Roma.

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 14 febbraio 1966, registrato alla Corte dei conti il 18 aprile successivo, con il quale sono state nominate le Commissioni giudicatrici per gli esami di procuratore legale per l'anno 1966;

Ritenuto che il prof. Romagnoli Emilio, nominato componente effettivo della Commissione presso la Corte di appello di Roma, ha rassegnato le dimissioni, perchè impedito;

Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del suddetto con il prof. Bartolomei Franco, libero docente di diritto amministrativo presso l'Università di Roma;

Letto l'art. 1, n. 5 della legge 23 marzo 1940, n. 254, che ha sostituito l'art. 32 del regio decreto 27 novembre 1933, n. 1578;

Decreta:

Il prof. Bartolomei Franco, libero docente di diritto amministrativo presso l'Università di Roma, è nominato componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore legale presso la Corte di appello di Roma, in sostituzione del prof. Romagnoli Emilio.

Roma, addì 17 maggio 1966

Il Ministro: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *giugno* 1966
Registro n. 21 *Grazia e giustizia, foglio n.* 105

(5372)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TERNI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Terni

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1717 del 1° giugno 1965, con il quale venivano banditi pubblici concorsi per titoli ed esami per la copertura delle condotte sanitarie vacanti alla data del 30 novembre 1964;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto;

Ritenuta la regolarità delle operazioni concorsuali;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei al concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Terni alla data del 30 novembre 1964:

1. Romanelli Ludovico . . . . punti 60,622
2. Battistelli Franco . . . . » 58,203
3. Franciosini Silvio . . . . » 57,396
4. Tedeschini Egilberto . . . . » 56,150
5. Del Duca Luigi . . . . » 54,077
6. Frollini Giuseppe . . . . » 53,009
7. Dionisi Impero . . . . » 46,248
8. Giardi Paolo . . . . » 42,450

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di quest'Ufficio, in quello della Prefettura e dei Comuni interessati.

Terni, addì 18 giugno 1966

Il medico provinciale: TRAVAGLINI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto pari numero e data con il quale viene approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento delle condotte mediche vacanti nella Provincia alla data del 30 novembre 1964;

Viste le indicazioni dei candidati circa la preferenza per la assegnazione delle sedi;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il vigente testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1. Romanelli Ludovico: Terni-Papigno;
2. Battistelli Franco: Fabro;
3. Franciosini Silvio: Parrano.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio, in quello della Prefettura e dei Comuni interessati.

Terni, addì 18 giugno 1966

Il medico provinciale: TRAVAGLINI

(5298)

REGIONI

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

LEGGE REGIONALE 7 giugno 1966, n. **9**.

Contributo a favore del Consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche degli Istituti di fisica dell'Università di Trieste.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione Friuli-Venezia Giulia n.* 15 *del* 14 *giugno* 1966)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'Amministrazione regionale è autorizzata a concorrere, con l'importo di lire 400 milioni, nella spesa per il completamento della costruzione dell'edificio in località Miramare di Trieste, destinato ad accogliere il Centro internazionale di fisica teorica.

Art. 2.

La erogazione dell'importo, di cui all'articolo precedente, sarà disposta a favore del « Consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche degli Istituti di fisica dell'Università di Trieste », secondo le modalità che saranno stabilite con decreto del Presidente della Giunta regionale o, per sua delega, dell'Assessore all'istruzione ed alle attività culturali.

Art. 3.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 1966 è istituito il capitolo 511 con la denominazione: « Contributo a favore del Consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche degli Istituti di fisica dell'Università di Trieste, per la costruzione, in località Miramare di Trieste, dell'edificio per la sede del Centro internazionale di fisica teorica » e con lo stanziamento di lire 400 milioni.

A favore di detto capitolo si provvede mediante:

prelevamento di lire 200 milioni dall'apposito fondo speciale iscritto al capitolo 901 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1966, e precisamente lire 100 milioni dalla rubrica n. 6 e lire 100 milioni dalla rubrica n. 7 indicate nell'allegato 5 al bilancio medesimo;

storno, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 5 luglio 1965, n. 9, della disponibilità di lire 200 milioni accertata sullo stanziamento iscritto al capitolo 22611522 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1965.

L'onere di lire 400 milioni, derivante dall'applicazione dell'art. 1 della presente legge, fa carico al sopracitato capitolo 511.

La presente legge regione sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Trieste, addì 7 giugno 1966

BERZANTI

(5301)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.